

Siracusa. Modifiche regolamento Tari, tagliate alcune agevolazioni: "Mortificante"

Senza Consiglio comunale, decaduto, a Siracusa ne fa le veci il commissario straordinario Giuseppe Di Gaudio. Con una sua recente delibera commissariale, la numero 52 del 30 settembre 2020, ha fatto indispettire gli ex consiglieri di area Forza Italia. Ferdinando Messina, Gianni Boscarino, Federica Barbagallo, Alessandro Di Mauro e Franco Zappalà parlano di "un colpo di spugna", con modifiche al regolamento della tassa sui rifiuti (TARI) che cancellano "le agevolazioni e le riduzioni introdotte dai consiglieri comunali di Siracusa". Per gli azzurri si tratta di una "ulteriore mortificazione alle fasce deboli della comunità siracusana" oltre che di "scortesia istituzionale verso un consiglio comunale che ha introdotto delle misure di premialità verso i cittadini virtuosi".

Nel dettaglio, con la modifica dell'art.22 del regolamento Tari sono state abrogate le ipotesi di esenzione a persone assistite totalmente dal comune; di esenzione ad associazioni, istituti destinati al ricovero di persone bisognose dal punto di vista economico; e ancora abrogata la riduzione del 5% abitazioni ricadenti nel quartiere di Cassibile; la riduzione del 10% abitazioni ubicate all'esterno del perimetro urbano di Siracusa, Cassibile e Belvedere sprovviste del servizio di spazzamento; riduzione del 20% ai nuclei familiari in cui è presente un minore in affidamento; riduzione del 20% alle imprese giovanili.

"Colpisce il silenzio assordante di chi, senza Consiglio comunale, dovrebbe vigilare", chiosano gli azzurri pungolando indirettamente l'amministrazione.

Studenti pendolari, (quasi) nessuno usa i soldi stanziati per rafforzare il servizio di trasporto

Maggiore attenzione deve essere concentrata sul trasporto degli studenti pendolari. Esistono risorse e strumenti subito disponibili per rafforzare il servizio anche nel siracusano e limitare così i rischi di contagio. Dal governo centrale sono stati ripartiti i primi 150 milioni di euro per il trasporto scolastico, stanziati con il decreto agosto, risorse che consentiranno ad esempio di stipulare convenzioni con operatori turistici a sostegno del trasporto pubblico locale. Ma i presidenti di Regione e gli enti locali devono intervenire con le richieste ed i progetti, per aumentare così i mezzi a disposizione e le corse. “Comuni e Regioni possono già operare stipulando convenzioni e progetti. Saranno rimborsati con fondi governativi”, così spiega tra l’altro il parlamentare siracusano, Paolo Ficara (M5s) nell’intervista di seguito.

Marco Carianni a Floridia e

Giuseppe Di Mare ad Augusta: eletti i nuovi sindaci

Floridia ed Augusta hanno scelto i loro nuovi sindaci. Le due cittadine hanno premiato rispettivamente, al turno di ballottaggio, il giovanissimo Marco Carianni e Giuseppe Di Mare.

A Floridia festa in piazza del Popolo per il “caruso”, come è stato soprannominato Carianni per tutta la campagna elettorale. Dopo esser risultato il più votato al primo turno, si è confermato raccogliendo 5.002 voti contro i 3492 dello sfidante Salvo Burgio. Floridia torna così ad avere un sindaco, dopo la fase commissariale seguita alle dimissioni di Gianni Limoli che, anche in questa tornata, aveva provato – senza troppa fortuna – di risalire la china. Con il giovane Carianni entrano a palazzo di città anche gli assessori designati Paola Gozzo (Pubblica Istruzione e Cultura), Gianfilippo Marino (Bilancio), Antonio Nizza (Lavori Pubblici e Urbanistica), Marieve Paparella (Servizi Sociali) e Giovanni Ricciardi (Ecologia, Attività produttive, Personale e Controllo del territorio).

Ad Augusta è Giuseppe Di Mare a ribaltare il risultato del primo turno ed a guadagnarsi la fascia di primo cittadino. Al termine di una intelligente campagna elettorale, condotta anche sui social, è riuscito a recuperare il gap che lo separava da Pippo Gulino, colpito dal covid proprio all’indomani delle prime operazioni di spoglio. Ex consigliere comunale, sostenuto da quattro liste e senza apparentamenti, succede alla grillina Cettina Di Pietro che non è stata premiata dagli elettori augustani. Per Di Mare 7.425 voti. E sulla sua pagina facebook esulta: “benvenuto futuro”.

Floridia e Augusta scelgono i loro nuovi sindaci: Carianni vs Burgio e Gulino vs Di Mare

La resa dei conti a Floridia ed Augusta. Oggi e domani, i cittadini dei due Comuni tornano al voto per la scelta del loro nuovo sindaco. Ballottaggio a Floridia tra Marco Carianni, che al primo turno ha riportato il 26,1 per cento delle preferenze e Salvo Burgio, che ha ottenuto il 17,2 per cento dei voti. Ad Augusta, invece, lo scontro è tra Pippo Gulino e Giuseppe Di Mare. Gulino ha avuto il 31,4 per cento delle preferenze al primo turno, mentre Di Mare, il 27,1.

Seggi aperti oggi fino alle 22 e domani dalle 7 alle 14. Subito dopo, partiranno le operazioni di spoglio da cui verranno fuori i nomi dei due nuovi primi cittadini.

I dati sull'affluenza saranno resi noti alle 12,30, alle 19,30 e alle 22,30 di oggi. Unico momento, invece, domani, alle 15,30 con il dato definitivo.

A Floridia sono chiamati al voto 20.073 elettori. Carianni è sostenuto dalle due liste civiche "Progetto Floridia" e "Floridia futura". Burgio, invece, contra sulle liste "Cambiala", "Ora - Sicilia al centro" e "Riparti Floridia". Al primo turno l'affluenza è stata del 59,79 per cento. Hanno votato, dunque, 12.002 floridiani.

Ad Augusta, Pippo Gulino ha riportato al primo turno 6.155 voti. Rispetto alle coalizioni originarie, lo sostengono anche "Attiva mente" e "Democratici e progressisti", prima a sostegno dell'ex sindaco Massimo Carrubba.

Giuseppe Di Mare ha ottenuto al primo turno 5.313 preferenze. Con lui: "100 per Augusta", "Destinazione futuro", "CambiAugusta", "C'è un futuro per Augusta". A sostegno di Di

Mare figura anche "Azione", che vede come massimo esponente in provincia il sindaco di Siracusa, Francesco Italia.

Siracusa. Trasporto pubblico e Covid-19, Ficara (M5S): "Chieste misure al ministro De Micheli"

Le criticità emerse nel trasporto pubblico locale in Italia il tema di un'interrogazione presentata dal parlamentare siracusano Paolo Ficara (M5s) alla Camera. Il deputato pentastellato è intervenuto durante la seduta dedicata alle interrogazioni a risposta immediata. Ficara è cofirmatario di una interrogazione rivolta al ministro Paola De Micheli sulle criticità emerse nel trasporto pubblico locale in un periodo in cui torna in primo piano la lotta al coronavirus e agli assembramenti. "Le linee guida indicano una capienza massima dell'80% su autobus, tram e metro ma per evitare sovraffollamento nelle ore di punta, e quindi maggior rischio di contagio, ho chiesto alla ministra De Micheli quali misure si intendono adottare", spiega poco dopo lo stesso parlamentare siracusano.

Confermata dalla ministra l'attenzione del Governo sul tema. Convocato proprio oggi un incontro con gli enti locali e le aziende di trasporto pubblico. Ribadita la disponibilità di 300 milioni di euro, stanziati per far fronte alle esigenze nell'immediato dell'emergenza, cui si aggiungeranno presto nuove risorse nella prossima Legge di Bilancio, al fine di potenziare il servizio. I primi 150 milioni sono stati resi subito disponibili.

“Non tutte le Regioni, purtroppo, hanno sfruttato appieno tutte le possibilità a loro disposizione per ridurre al minimo gli afflussi sui mezzi di trasporto nelle ore di punta e per gli studenti pendolari. Continuiamo a proporre convenzioni con gli operatori turistici, con i bus fermi a causa della contrazione del settore a causa del covid. Quei mezzi potrebbero essere utilizzati per implementare il trasporto studenti, garantendo così un doppio ristoro: per le imprese di trasporto turistico praticamente ferme e per i Comuni che risolverebbero così il problema degli assembramenti sui bus dei pendolari e degli studenti”, illustra ancora Paolo Ficara. Sottolineato inoltre come si stiano valutando altre opzioni, come la flessibilità negli orari di ingresso e uscita e il maggiore ricorso allo smart working, per ridurre la pressione sul trasporto pubblico locale. “Misure ancora più efficaci per scongiurare il rischio di un dilagare dei contagi sono la nostra priorità”.

Camera di Commercio, approvato odg "salva- Siracusa" sul riordino degli accorpamenti

Approvato, come raccomandazione, l'ordine del giorno sul riordino del sistema della Camere di Commercio di cui è primo firmatario il parlamentare siracusano Paolo Ficara (M5s). L'odg impegna il governo a valutare l'opportunità “di adottare nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica, opportune iniziative anche di carattere normativo, finalizzate ad estendere a tutte le Camere di Commercio, quindi anche a

quelle che hanno già portato a termine il processo di accorpamento” quei correttivi che possano ristabilire un corretto equilibrio nei servizi alle imprese ed al territorio in quelle città, tra cui Siracusa, che a causa dell'accorpamento “subiscono squilibri che potrebbero comportare minore attenzione alle esigenze provenienti da un territorio piuttosto che un altro”, spiega Ficara.

Il riferimento chiaro è proprio al caso della Camera di Commercio del Sud Est ed all'accorpamento di Ragusa e Siracusa con Catania. Una scelta di fatto “cataniacentrica” che a gran voce e dalle prime battute del processo di riordino, le principali associazioni di categoria siracusane hanno osteggiato e criticato. Di recente, lo stesso Paolo Ficara ha partecipato, insieme alla collega Maria Marzana, ad un incontro organizzato dalla Consulta delle Associazioni di Categoria di Siracusa indirizzato proprio alla revisione del procedimento di accorpamento portato a compimento, con squilibri per un territorio economico complesso e diversificato come quello siracusano.

“E' un primo passo che indica già al governo la strada da percorrere. Continueremo a sollecitare il ministro Patuanelli in vista di una modifica concreta nei prossimi provvedimenti legislativi sul sistema delle Camere di Commercio”.

Coronavirus: positivo il candidato sindaco di Augusta, Pippo Gulino. "Sto bene"

Il candidato sindaco di Augusta, Pippo Gulino, è risultato positivo al covid-19. A dare la notizia è lo stesso Gulino, in un post pubblicato sui suoi canali social. “Cari amici, nella

serata di domenica ho accusato sintomi influenzali e ho ritenuto opportuno effettuare il test per il Covid-19. Sono risultato positivo”, scrive il candidato sindaco risultato il più votato al primo turno. Al ballottaggio se la vedrà con Giuseppe Di Mare.

“Non preoccupatevi per me, sto bene e mi rimetterò presto, per la mia famiglia, per i miei cari, per voi tutti e per la nostra città. Abbiamo un obiettivo da raggiungere e lo faremo insieme. Aspettatemi”, scrive ancora Pippo Gulino che potrebbe però dover cancellare tutti gli appuntamenti della campagna elettorale in previsione del secondo turno, in programma tra tredici giorni.

“Invito chi sia stato a stretto contatto con me, nonostante l’uso della mascherina, in questi giorni così concitati, di usare la massima cautela e consultare il proprio medico. Mi dispiace personalmente e per la comunità essere diventato veicolo di contagio”, il pensiero di Gulino.

Ex Provincia Regionale, boccata di ossigeno dal governo: 8 milioni per il fabbisogno

Dal Ministero dell’Economia arriva per la ex Provincia Regionale di Siracusa la somma di 8.017.620 euro. “Una boccata di ossigeno per l’ente siracusano, ancora in dissesto. Si è finalmente chiusa la lunga pratica avviata a settembre dello scorso anno. Le somme sono state accantonate dal governo per gli enti in dissesto nel periodo 1 giugno 2016-31 dicembre 2019. Il Libero Consorzio di Siracusa aveva peraltro già

approvato la procedura semplificata per la liquidazione del dissesto, con quella indicazione di fabbisogno presuntivo ora in cassa”, spiega il parlamentare siracusano Paolo Ficara (M5s).

In tutte queste settimane, ha seguito l'iter guidato dal Ministero dell'Interno. “E ringrazio il sottosegretario Carlo Sibilìa per l'attenzione che ha posto sulla vicenda di Siracusa”, le parole del parlamentare siracusano.

Il deputato regionale Stefano Zito ricorda come “più volte il Libero Consorzio aveva sollecitato l'invio delle risorse, fondamentali per mantenere l'attività dell'ente. Adesso la felice conclusione che, però, richiama ancora una volta la necessità che la Regione riordini gli enti di secondo livello, finiti dimenticati. E' il caso che anche Palermo preveda poi misure particolari per gli enti in dissesto”.

Le somme non potranno essere utilizzate per il pagamento di stipendi, bollette e mutui. Fanno infatti riferimento alla massa passiva del dissesto e non sono pertanto dedicate alla gestione ordinaria.

Nella foto: (archivio) una delle mobilitazioni dei lavoratori ex Provincia. Al centro Ficara e Zito

Amministrative, ad Augusta e Floridia: al ballottaggio per scegliere i nuovi sindaci

Tempo di verdetti ad Augusta e Floridia, le due città siracusane chiamate al voto per il rinnovo delle cariche di sindaco e del Consiglio Comunale. Si andrà al ballottaggio, come era facilmente prevedibile. Ma non sono comunque mancate

le sorprese.

Ad Augusta il più votato è Giuseppe Pippo Gulino, nome noto alla politica megarese e già in passato primo cittadino. A lui sono andati il 31,30% dei consensi, con oltre 5mila preferenze. A sostenerlo ci sono le liste Civica per Augusta, Nuovo patto per Augusta e Augusta 2020. Lo sfidante è l'ex consigliere comunale Giuseppe Di Mare (C'è un futuro per Augusta, Destinazione futuro, CambiAugusta, 100 per Augusta) che è riuscito ad attrarre il 27,32% dei consensi attraverso una campagna elettorale vecchia maniera ribaltata anche sui social. Ha chiuso attorno al 18% il sindaco uscente, Cettina Di Pietro. Ha pagato anche il momento "no" del Movimento 5 Stelle a livello nazionale ed un trend che già alla vigilia non sembrava a lei favorevole. E non è andato oltre il 20% l'altro nome "forte": Massimo Carrubba. Tornato in sella contro i "poteri forti", dopo una storia giudiziaria che gli ha restituito l'onorabilità politica piena, l'ex sindaco non è riuscito ad inserirsi nella bagarre tra i due Giuseppe. Sotto il 4% il candidato della Lega, Massimo Casertano, nonostante il supporto diretto di Matteo Salvini.

A Floridia si sfideranno al turno di ballottaggio la "sorpresa" Marco Carianni e l'atteso Salvo Burgio. Carianni, candidato giovanissimo al punto da guadagnarsi l'appellativo di "caruso" (ragazzino in siciliano, ndr) è stato il più votato con il 26,01% (oltre 3mila preferenze). Sfiderà Salvo Burgio, festeggiato sui social anche dall'assessore regionale Edy Bandiera. Per Burgio 18,15% e 2.122 voti. L'ha spuntata nel testa a testa con Claudia Faraci che si è fermata al 17,56% (2.053 voti). Sarà determinante per l'elezione del primo cittadino al turno di ballottaggio. E proprio sulle intese e gli accorpamenti si gioca ora la partita principale, a Floridia come ad Augusta.

Salvini ad Augusta, "orgoglioso di andare a processo". E ai contestatori: "siete tristi"

Le giornate siciliane di Matteo Salvini hanno toccato anche Augusta, la cittadina siracusana chiamata alle urne domenica e lunedì. Unico "big" di passaggio, anche per le sue note vicende giudiziarie a Catania, l'ex ministro è arrivato a metà mattina sul palco allestito a due passi dal Municipio, al termine di un collegamento in diretta per la trasmissione L'Aria che Tira, su La7.

Salvini ha parlato per poco più di cinque minuti, partendo dall'immigrazione. Da Augusta ha rivendicato l'impegno da responsabile dell'Interno nel bloccare gli sbarchi. "Sono orgoglioso di andare a processo, ho difeso l'Italia e gli italiani", ha poi aggiunto sul caso Gregoretti. "Confermo la promessa, manderemo a casa il ministro Azzolina. Non è in grado di gestire neanche un asilo nido", le parole del leader leghista verso uno dei suoi bersagli politici di queste ultime settimane.

In piazza ad Augusta non sono mancati anche i contestatori. A loro Salvini si è diretto direttamente: "mi fate una tristezza infinita. Siete al mondo solo per insultare le idee degli altri". Poi la partenza per Catania, città blindata dalle forze dell'ordine.

Con lui sul palco di Augusta, tra gli altri, anche il sindaco di Palazzolo, Salvatore Gallo, ed il coordinatore provinciale della Lega, Leandro Impelluso, tutti a sostegno del candidato primo cittadino leghista.